

Scritto da Massimo Bugani e Werter Danielli  
Venerdì 03 Agosto 2012 15:17

---



*"Gli anni che mi restano da vivere non mi permetteranno di veder accertata la verità a livello giudiziario, ma sono sicuro che l'avranno i giovani ora impegnati in questa ricerca". Salvatore Borsellino cammina con la gerbera bianca sul petto: è stato Paolo Bognesi ad appuntargliela. [Il fiore delle vittime del 2 Agosto è simbolo condiviso](#) . Da tutte le vittime. [Sfilano i volti](#)*

*feriti dell'Italia delle bombe e del terrorismo nel corteo della strage alla stazione di Bologna ( [foto](#) ). Il fratello del giudice ucciso in via D'Amelio stringe nella mano l'agenda rossa, simbolo del movimento da lui fondato. "Sono qui per solidarietà, ma anche perché la nostra è una lotta comune contro un sistema di potere che ha attuato un unico progetto stragista e che occulta la verità. Lo Stato? E' vicino solo a parole, a volte nemmeno quelle. Nessuna istituzione viene più in via D'Amelio per timore di una civilissima contestazione": ossia le agende rosse, come era quella di Paolo Borsellino mai ritrovata, alzate al cielo (Testo di Ilaria Venturi, La Repubblica, 3 agosto 2012).*

Di seguito l'intervista a **Salvatore Borsellino** realizzata da **Massimo Bugani**, Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle a Bologna, in occasione del 32° anniversario della strage di Bologna. Pochi giorni prima, il 25 luglio, Bugani ha raccolto anche la testimonianza di **Paolo Bognesi**.